

Cavazzoni, Girolamo. Intavolatura cioe recercari canzoni himni magnificati composti per Hieronimo de Marcantonio da Bologna, detto d'Urbino. Libro primo. (Venezia, 1543) RISM C1571.

**Title:**

INTAVOLATVRA  
 CIOE RECERCARI CANZONI  
 HIMNI MAGNIFICATI  
 COMPOSTI PER HIERONIMO DE MARCANTONIO DA  
 BOLOGNA, DETTO  
 D'VRBINO.  
 LIBRO PRIMO  
*Co'l Priuilegio dell' Illustriff. Senato Veneto, per Anni X.*

**Dedication:**

ALL'ILLVSTRISS. ET REVERENDISS. SIGNORE | IL CARDINAL BEMBO,  
 DEVOTISSIMO SER-VIDOR GIROLAMO CAVAZZONI DA | BOLOGNA FA  
 HVMIL | RIVERENZA. |

ESfendo io per mia gran uentura nato, non fatto fereidore [*sic*] e figliozzo di uoftra Illustff. et Re|uerendiff. Signoria, per esser figlio di M. Marcantonio da Bologau [*sic*] detto d'Vrbino, cōpare e fer uidor di quella, antichiffimo e deuotiffimo; Tofto che penfai di fare stampar quelle primitie | della mia giouinezza, penfai parimente, di stampar [e] cōfecrarle al nome di lei. Giudicando non | poter senza graue mio carico; nō mandar fuori e miei parti sotto quelli auspicii, fotto e quali | fuffe uenuto in luce io medesimo. E come che, trattandofi pur in questi'opera d'armonia & di | consonanza, mi pareffe diffonante e difconueneuole; Primo che io bassiffimo & anche quali fan|ciullo, offaffe uolger gliocchi [*sic*] a tanta altezza, & a tanta maturita e giudicio, & appreffo, che | quest'opera, ffendo [*sic*] di mufica prattica istrumental e cōmune e dozinale, deueffe cōparir dinanzi a | quel cospetto; doue non fi uede ne ode cofa; che ad esquisita, rara, & sublime fcienza nō appar-|tenga; confiderato nondimeno dall'altro lato; che l'Armonia è un aguagliamento di difegua-|glianza; & che effendo debita a lei ogni mia fatica meco infieme; se le doueuanò anche quelle | della giouinezza: & confiderato mediffimamente; che effendo noftra Ilustriff. & Reuerendiff. | Signoria fra tutti gli altri Signori il segno e la mira;; [*sic*] Doue ciò che ha nome di uirtu & di | fcienza riguarda e s'acqueta: Mi rifoluei nō difconuenirfi a fato; che questa mia fatichuccia, che | pur trahe radici da fcienza lodata e seguita, ueniffe in fchiera colle molte altre migliori, che | tutto di fe le cōfagrano, con quanta fi puo maggior riuerenza, a bacciarle le mani. Riceue | dunque noftra Illustriff. & Reuerendiff. Signoria quella mia picciola ma deuotiffima obla-|tione; & gradifca benigna e serena (come fuole) il propofito mio; non petendo gradire il | fuceffo: e fopratutto degni tener sotto l'ali della fua protezione all'ufato, mio Padre & me, | fuoi deuotiffimi e fedeliffimi feruidori; fi come noi con tutta la casa noftra, fempre ftiamo | humilmente pregando la diuina clemenza, per la preferuatione, e perpetua felicità di lei. |

Il di XXV di Nouembre. Nel XLII. Da Venetia. |

**Contents:**

Recercar Primo  
 Recercar Ii.  
 [Recercar Iii.]  
 Recercar Iiii.  
 Canzon fopra I le bel e bon  
 Canzon fopra Falt d'argens [*sic*]  
 Hymnus Christi redemptor omnium  
 Hymnus Ad coenam agni prouidi  
 Hymnus Lucis creator optime  
 Hymnus Aue maris stella  
 Magnificat Primi toni  
 Magnificat Ottauo toni.

**Structure:**

Single volume A-F<sup>4</sup>, G<sup>3</sup> 54pp. Dedication. No Index.

**Remarks:**

Oblong quarto format. Ornamented harmonizations of hymn tunes with points of imitation at beginnings of phrases. One stanza only of each hymn set. Copy consulted: I-Bc. RISM C1571.